



Allegato A

STATUTO

“ECOCITY AinT - Artisti in Transito APS”

Art. 1 Costituzione

1. E' costituita l'associazione di promozione sociale denominata “**Ecocity AinT - Artisti in Transito APS**” qui di seguito detta “Associazione”.
2. L'Associazione si configura quale associazione di promozione sociale, ai sensi degli artt. 35 e segg. del Decreto Legislativo n. 117 del 2017 (Codice del Terzo Settore), nonché dei principi generali dell'ordinamento giuridico, per il perseguimento senza scopo di lucro neppure indiretto di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

L'Associazione, in virtù dell'iscrizione nell'apposito Registro, adotta la qualifica di APS e utilizza tale acronimo inserendolo negli atti, nella corrispondenza e in ogni comunicazione e manifestazione esterna della medesima.

3. L'Associazione è disciplinata dal presente Statuto e dagli eventuali regolamenti che, approvati secondo le norme statutarie, si rendessero necessari per meglio regolamentare specifici rapporti associativi o attività.

Art. 2 Sede

1. L'Associazione ha sede nel Comune di Monte Porzio Catone (Rm)
2. Con delibera del Consiglio Direttivo potrà essere individuata e trasferita la sede legale, senza necessità di modifica statutaria, purchè all'interno del medesimo Comune.
3. Con delibera del Consiglio Direttivo possono essere inoltre istituite sedi operative dell'Associazione in Italia o all'estero.

Art.3 Durata

L'Associazione ha durata illimitata.

Art. 4 Oggetto e finalità

1. Lo spirito e la prassi dell'Associazione si conformano ai principi della Costituzione Italiana e si fondano sul pieno rispetto della dimensione umana, spirituale e culturale della persona.

L'Associazione è apartitica e si atterrà ai seguenti principi: assenza di fine di lucro, democraticità della struttura ed elettività delle cariche sociali.

Per il perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale l'Associazione svolge, in favore di associati, loro familiari e terzi, avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari associati, le seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5 comma 1 del Decreto Legislativo n. 117 del 2017:

- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;
- d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281;

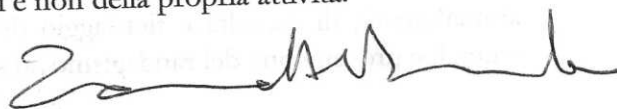
z) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

L'Associazione in particolare ha lo scopo di svolgere attività e animazione artistico territoriale e culturale, dalla didattica dell'arte alla sua valorizzazione tramite eventi diffusi ed evolutivi, e nei settori della sostenibilità ambientale e della tutela dei beni culturali e paesaggistici.

Persegue le proprie finalità di Arte Ambiente e Comunic'Azione, per una città ideale, evoluta, creativa ed ecologica. Sostenibile: **Recycle & Ecological City**. Una città diversa, policentrica, aggregativa, con una gamma di attività in grado di creare animazione, ispirazione e favorire l'instaurarsi di una vitale vita pubblica, di confronto generazionale, e ri-generazionale. **Beautiful City** dove arte, ambiente e architettura sviluppano l'immaginazione, e ne possono animare lo spirito e il decoro. **Creative City** che valorizza il potenziale umano e l'intuizione nella sperimentazione artistico e culturale. Che assiste e produce un *transito di Artisti*. **City of easy Contact and Mobility & Just City**, per una città con dinamiche relazionali e servizi *onreal* e virtuali; di opportunità equamente distribuite. L'acronimo di Artisti in transito AINT richiama quel ain't "non è" dello slang americano, e pertanto metafora dell'ideale desiderato.

L'Associazione in particolare persegue tali attività di interesse generale :

- **Piattaforma "Artisti in Transito"**. Nell'ambito delle attività di interesse generale l'associazione mediante la piattaforma **"Artisti in Transito"**, anche digitale, accoglie e promuove il Transito di artisti del territorio, nazionali e internazionali con Eventi, Performance, Exposit e Mostre diffuse e museali, *open air e online*. Tramite **Call for Artist, Contest, Arte d'asporto, Bandi di cooperazione e Premi nell'ambito** delle Arti visive, audiovisive, uditive, performative, inclusi cinema, videoarte e Arti digitali e innovative, diffonde l'arte come atto espressivo – creativo, di contaminazione e arricchimento culturale, con lo scambio tra culture e generazioni, il coinvolgimento di critici, curatori, scrittori, e fotografi. **Arte diffusa. Grand Tour**. Nella convinzione del movimento di arte e conoscenza.
- **Festival, Biennale d'arte in Transito e Residenze di Artisti in transito**. Obiettivo di Artisti in Transito è alimentare e rendere permanente il flusso di arte, un **"grand tour"** di artisti sul territorio dei Castelli romani, e del Lazio in generale nel confronto di poetiche e tecniche di artisti di ogni provenienza, e viceversa verso altri paesi internazionali, per l'emersione di giovani artisti, talenti, e artiste donne in **pari opportunità**, tale da generare l'istituzione di un evento ricorrente di **Festival, Biennale d'arte in Transito e Residenze di Artisti in transito** ricettive, nel rispetto della normativa vigente.
- **Rigenerazione ad Arte anche digitale**. Artisti in transito ha a cuore lo sviluppo del **Turismo d'Arte** e il mantenimento del bene pubblico e del suo decoro, assieme alle bellezze ambientali, architettoniche, storico artistiche, nel benessere emotivo e intellettuale dell'individuo, della collettività. Tra le sue attività sono da considerarsi quelle di **Rigenerazione Urbana e culturale** con la cura e gestione di spazi e opere materiali (Musei, Case d'artista, Spazi non utilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata, Collezioni, Lasciti), e immateriali (Digitalizzazione di Archivi, Documentazioni fotografiche Studi d'Artista e 3D. Allestimento e cura di Musei virtuali), pubblici e privati destinati alla cultura e all'arte.
- **SitN.Zero, Sitnewsfeel. Pubblicazioni, Fanzine, Monografie, Cataloghi**. L'associazione svolge e cura attività editoriali, anche digitali, visive e tecnologiche innovative per la promozione e la comunicazione di arte e ambiente. In particolare redazione di articoli, saggi, libri, audiolibri e periodici che favoriscano la diffusione della cultura posta alla base delle finalità dell'Associazione, anche a livello multimediale nei supporti informatici e virtuali quali ebook, podcast, mp3, siti web, social network, blog e supporti audio-visivi, per realizzare opere e strumenti di divulgazione di Artisti in Transito presso Feste e Fiere, incontri con la stampa, convegni rivolti alla realizzazione dello scopo sociale per tenere sempre informati gli associati e non della propria attività.



L'Associazione si rende disponibile come Ufficio Stampa per attività di comunicazioni afferenti alle attività generali della stessa; altresì disponibile per la correzione e la revisione di tali iniziative editoriali per conto terzi, a titolo di collaborazione esterna, senza scopo di lucro.

- **Laboratori cre-attivi e work shop.** Laboratori disciplinari, di arte e didattica dell'arte - di Arte contemporanea ed Ecoarte - di Cinema, Danza e ogni performance creativa inclusa la scrittura e script. Tecniche espressive, uso di tavolozze materiche (anche materiali di recupero), tinture e materiali naturali organici. Sessioni di arte e meditazione, Arte e Danza, Arte e Cinema, audiovisivi.
- **Ecocity. Il capitale naturale.** Eventi a tema ambientale, naturalistici, artistici anche Eco Arte, Eco design. Giornate ecologiche, e attività con finalità educativa e di sostenibilità. Comunicazione di tutela e valorizzazione del capitale naturale contro il degrado ambientale, le buone pratiche di raccolta differenziata, Riciclo e Recupero delle materie al fine di estendere il ciclo di vita dei prodotti, della riduzione della produzione dei rifiuti in particolare materiali plastici per il minor impatto ambientale, la riduzione delle emissioni inquinanti; della prevenzione degli sversamenti illeciti di rifiuti nell'ambiente. L'associazione realizza studi e ricerche di carattere ambientale o scientifico e Piani di comunicazione di particolare interesse sociale con materiali, manuali informativi e di sensibilizzazione, e progetti finalizzati alla salvaguardia della biodiversità, all'educazione ambientale e della storia alimentare nonché delle ricchezze eno gastronomiche, la diffusione della conoscenza del prodotto stagionale, delle erbe spontanee, orti urbani, dei prodotti dell'eccellenza, del made in Italy, km zero, nel connubio del gusto e *Arte del gusto è Gusto dell'Arte*. Realizza visite guidate slow coast a carattere storico-artistiche, archeologiche, naturalistiche, ambientalista, eno gastronomia e slow food.

3. L'Associazione può inoltre svolgere, a norma dell'art. 6 del Codice del terzo Settore, attività diversa quelle di interesse generale sopra indicate purché secondarie e strumentali rispetto a queste ultime secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale. Tali attività sono individuate con apposita delibera dell'Assemblea.

4. L'Associazione può esercitare anche attività di raccolta fondi - attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva - al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

5. L'Associazione svolge inoltre attività di sensibilizzazione ed informazione del pubblico sui temi attinenti alle proprie finalità, si avvale di ogni strumento utile al raggiungimento degli scopi sociali ed in particolare della collaborazione con gli Enti Locali, anche attraverso la stipula di apposite convenzioni, ovvero con altri enti aventi scopi analoghi o connessi con i propri.

Art. 5 Associati

1. All'Associazione possono aderire tutte le persone che condividano in modo espresso gli scopi di cui all'articolo precedente e che intendano partecipare alle attività dell'associazione con la loro opera, competenze e conoscenze. Il numero degli associati non può essere inferiore al minimo stabilito dal Codice del Terzo Settore; in caso contrario la compagine associativa deve essere integrata entro un anno.

2. Sono associati dell'Associazione coloro che hanno partecipato alla costituzione e quanti altri, su domanda scritta, verranno ammessi dal Consiglio Direttivo e verseranno la quota di associazione annualmente stabilita dal Consiglio Direttivo. Nella domanda di ammissione, l'interessato dichiara di conoscere ed accettare integralmente il presente Statuto, gli eventuali regolamenti e di attenersi alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi.

Il Consiglio Direttivo delibera sulla domanda secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale svolte.

La deliberazione di ammissione deve essere comunicata all'interessato e annotata, a cura del Consiglio Direttivo, nel libro degli associati.



3. In caso di mancato accoglimento della domanda di ammissione, il Consiglio Direttivo deve, entro 60 giorni, motivare la deliberazione di rigetto e comunicarla all'interessato il quale, entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione, può chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea, la quale, se non appositamente convocata, delibererà in occasione della prima riunione successiva.
4. La quota annuale a carico degli associati non è trasmissibile, né ripetibile in caso di recesso o perdita della qualifica di socio.

Art. 6 Diritti e doveri degli associati

1. Tutti gli associati hanno uguali diritti e uguali obblighi nei confronti dell'Associazione.
2. L'ammissione all'Associazione non può essere effettuata per un periodo temporaneo, fatta salva la facoltà di ciascun associato di recedere dall'Associazione in qualsiasi momento mediante comunicazione scritta inviata all'Associazione.
3. Gli associati hanno il diritto di informazione e di controllo stabilito dalle leggi e dallo Statuto, di consultare i libri sociali facendone espressa richiesta scritta al Presidente e di partecipare alle assemblee e, se in regola con il versamento della quota sociale, hanno diritto di voto in proprio e per delega, di eleggere ed essere eletti alle cariche sociali.
4. Gli associati hanno l'obbligo di rispettare le norme del presente Statuto, le deliberazioni degli organi dell'Associazione e di pagare le quote sociali nell'ammontare fissato dal Consiglio Direttivo. 5. I volontari associati svolgono in modo personale, spontaneo e gratuito l'attività di volontariato per la realizzazione degli scopi dell'Associazione, quale deliberata dagli organi sociali e ad essi consensualmente assegnata.
6. Non è ammesso per i volontari associati stipulare con l'Associazione alcun tipo di contratto avente come oggetto rapporti di lavoro dipendente o autonomo. Al volontario possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute per l'attività prestata, entro i limiti preventivamente stabiliti dal Consiglio Direttivo.
7. Coloro che prestano attività di volontariato devono essere assicurati contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività stessa, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, in conformità a quanto previsto dalla legislazione vigente.

Art. 7 Perdita della qualità di associato

La qualità di associato si perde per:

- Decesso;
- Dimissioni: ogni associato può recedere dall'associazione in qualsiasi momento dandone comunicazione scritta al Consiglio Direttivo; tale recesso avrà decorrenza immediata. Resta fermo l'obbligo per il pagamento della quota associativa per l'anno in corso.
- Decadenza: la decadenza viene dichiarata dal Consiglio Direttivo trascorsi sei mesi dalla data per la quale è previsto l'obbligo del versamento della quota associativa.
- Esclusione: la qualità di associato si perde inoltre nel caso in cui la persona compia atti in violazione delle previsioni dello Statuto, dell'eventuale regolamento nonché delle delibere approvate dagli organi associativi, tenga un comportamento lesivo dell'immagine dell'Associazione, o qualora intervengano gravi motivi che rendano incompatibile la prosecuzione del rapporto associativo. Il Consiglio Direttivo delibera il provvedimento di esclusione, previa contestazione degli addebiti e sentito l'associato interessato, se richiesto dallo stesso. Il provvedimento di esclusione dovrà essere comunicato con lettera raccomandata all'interessato, che potrà ricorrere entro trenta giorni all'Assemblea. In tal caso il Presidente deve provvedere alla convocazione dell'Assemblea entro quindici giorni dal ricevimento della richiesta e l'Assemblea deve essere tenuta entro trenta giorni dalla convocazione.

Art. 8 Organi dell'Associazione

1. Gli organi dell'Associazione sono:
 - a) l'Assemblea degli Associati;



- b) il Consiglio Direttivo;
c) il Presidente;
d) Organo di controllo (eventuale).

2 Tutte le cariche associative sono elettive e hanno durata triennale.

Art. 9 Composizione e attribuzioni dell'Assemblea degli Associati

1. L'Assemblea è il massimo organo deliberante dell'Associazione
 2. Possono partecipare all'Assemblea, con diritto di voto e di elettorato attivo e passivo, tutti gli associati, a far data dalla deliberazione di ammissione, purché in regola con il pagamento della quota associativa annuale.
 3. Ogni associato ha diritto ad un voto. Gli associati possono farsi rappresentare, mediante delega scritta, da altri associati. Ogni associato può ricevere al massimo due deleghe conferitegli da altri associati.
 4. In particolare l'Assemblea ha il compito di:
 - a) delineare, esaminare ed approvare gli indirizzi, i programmi e le direttive generali dell'Associazione;
 - b) individuare le eventuali attività diverse, secondarie e strumentali da realizzare;
 - c) deliberare sul bilancio consuntivo e sull'eventuale preventivo;
 - d) eleggere i componenti del Consiglio Direttivo, determinandone il numero, e l'eventuale Organo di controllo;
 - e) deliberare sulle responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
 - f) deliberare sul ricorso dell'aspirante socio in merito al mancato accoglimento della sua richiesta di ammissione, ai sensi dell'art. 5 del presente Statuto;
 - g) deliberare in merito al ricorso sul provvedimento di esclusione dell'associato interessato, ai sensi dell'art. 7 del presente Statuto;
 - h) deliberare su ogni altro argomento che il Consiglio Direttivo vorrà ad essa sottoporre.
- L'Assemblea ha inoltre il compito di:
- i) deliberare sulle modifiche dello statuto dell'Associazione;
 - j) deliberare sullo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione stessa.
5. Le deliberazioni assembleari prese in conformità alla legge ed al presente Statuto obbligano tutti gli associati.

Art. 10 Convocazione dell'Assemblea degli Associati

1. L'Assemblea è composta da tutti gli associati e deve essere convocata dal Presidente, almeno una volta l'anno, entro il 30 aprile, per l'approvazione dei bilanci e ogni qualvolta il Consiglio Direttivo lo ritenga necessario. Essa deve inoltre essere convocata ogni qualvolta ne faccia richiesta motivata almeno un decimo degli associati; in tal caso il Presidente deve provvedere alla convocazione entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta e l'Assemblea deve essere tenuta entro 30 giorni dalla convocazione.
 2. Le convocazioni dell'Assemblea devono essere effettuate mediante comunicazione scritta da inviarsi almeno 15 giorni prima della data fissata per la riunione, ovvero con altro mezzo idoneo ad assicurare con certezza l'avvenuto recapito entro il predetto termine.
- L'avviso deve contenere il giorno, il luogo e l'ora per la prima e la seconda convocazione, nonché l'elenco delle materie da trattare.

Art. 11 Validità dell'Assemblea

1. L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione; in sua mancanza l'Assemblea è presieduta dal Vice Presidente; in mancanza di entrambi l'Assemblea nomina il proprio presidente.
2. Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolarità delle deleghe ed in genere il diritto di intervento all'Assemblea.



3. L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà più uno degli associati. In seconda convocazione l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero degli associati intervenuti o rappresentati.
4. Le deliberazioni dell'Assemblea sono valide quando siano approvate dalla maggioranza dei voti. Nel conteggio dei voti non si tiene conto degli astenuti. Per le deliberazioni riguardanti le modifiche statutarie dell'Associazione è necessaria la presenza della maggioranza degli associati ed il voto favorevole di almeno due terzi degli intervenuti in proprio e per delega. La trasformazione, la fusione, la scissione o lo scioglimento dell'Associazione e relativa devoluzione del patrimonio residuo deve essere deliberato con il voto favorevole di almeno i tre quarti degli associati.
5. Le deliberazioni dell'Assemblea devono constare da verbale sottoscritto dal Presidente dell'Assemblea e dal Segretario. Ogni associato ha diritto di consultare i verbali delle riunioni redatti.
6. E' ammessa la possibilità che la riunione avvenga per via telematica mediante strumenti di videoconferenza o audio conferenza od altri strumenti tecnologici alle seguenti condizioni di cui si darà atto nei relativi verbali:
- a) che sia consentito al Presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione;
 - b) che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;
 - c) che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

Art. 12 Nomina e composizione del Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo è l'organo esecutivo dell'Associazione.
2. Il Consiglio Direttivo è eletto dall'Assemblea degli Associati. Esso è composto da un minimo di tre e un massimo di nove membri, scelti fra gli associati.
3. I membri del Consiglio Direttivo durano in carica tre anni e sono rieleggibili.
Se vengono a mancare uno o più membri, il Consiglio Direttivo provvede a sostituirli nominando al loro posto l'associato o gli associati che nell'ultima elezione assembleare seguivano nella graduatoria della votazione. In ogni caso i nuovi consiglieri scadono insieme a quelli che sono in carica all'atto della loro nomina. Se vengono a mancare consiglieri in numero superiore alla metà, il Presidente deve convocare l'assemblea per nuove elezioni.
4. Il Consiglio Direttivo elegge nel proprio seno il Presidente e il Vice Presidente e assegna gli incarichi di Segretario e Tesoriere scegliendo anche quest'ultimi tra i propri membri. Se del caso, con esclusione della rappresentanza legale, potranno essere attribuiti fino a due incarichi ad una sola persona.

Art. 13 Convocazione e validità del Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni qual volta sia necessario e, comunque, almeno una volta per ogni esercizio per deliberare in ordine al bilancio consuntivo e all'eventuale preventivo da presentare all'approvazione dell'Assemblea degli associati, oppure dietro domanda motivata di almeno due dei suoi membri.
2. La convocazione è effettuata mediante comunicazione scritta da inviarsi almeno 8 giorni prima della data fissata per la riunione. L'avviso deve contenere il giorno, il luogo e l'ora, nonché l'elenco delle materie da trattare.
3. Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente, oppure, in sua mancanza, dal Vice Presidente, ovvero, in mancanza di entrambi, dal componente più anziano di età. Le funzioni di segretario sono svolte dal Segretario dell'Associazione o in casi di sua assenza o impedimento da persona designata da chi presiede la riunione.
4. Le riunioni del Consiglio sono validamente costituite quando vi intervenga la maggioranza dei suoi membri. Le deliberazioni del Consiglio sono adottate con il voto favorevole della maggioranza



dei presenti e le medesime dovranno risultare dal verbale della riunione, sottoscritte dal Presidente e dal Segretario. Ogni associato ha diritto di consultare i verbali delle riunioni redatti.

5. E' ammessa la possibilità che la riunione avvenga per via telematica mediante strumenti di videoconferenza o audio conferenza od altri strumenti tecnologici alle condizioni di cui si darà atto nei relativi verbali, secondo le modalità previste per l'Assemblea degli associati.

Art. 14 Attribuzioni del Consiglio Direttivo

1. Al Consiglio Direttivo spetta l'attuazione delle direttive generali stabilite dall'Assemblea e la promozione, nell'ambito di tali direttive, di ogni iniziativa diretta al conseguimento degli scopi dell'Associazione.

2. Al Consiglio Direttivo spetta inoltre:

- a) eleggere il Presidente e il Vice Presidente;
- b) assegnare tra i suoi componenti gli incarichi di Segretario e Tesoriere;
- c) amministrare le risorse economiche dell'Associazione ed il suo patrimonio, con ogni più ampio potere al riguardo;
- d) predisporre, alla fine di ogni esercizio finanziario, il bilancio consuntivo e l'eventuale bilancio preventivo del successivo esercizio, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- e) qualora lo ritenga opportuno redigere un apposito regolamento interno che, conformandosi alle norme del presente Statuto, dovrà regolare gli aspetti specifici e organizzativi della vita dell'Associazione. Detto regolamento dovrà essere sottoposto per l'approvazione all'Assemblea che delibererà con maggioranze ordinarie;
- f) indire adunanze, convegni, ecc.;
- g) deliberare tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Associazione;
- h) deliberare l'adesione dell'Associazione ad altre istituzioni analoghe;
- i) decidere sull'ammissione, la decadenza e l'esclusione degli associati;
- j) deliberare, in caso di particolari necessità, di assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazione di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai propri associati secondo quanto disposto dall'art. 36 del D.Lgs. n. 117/2017;
- k) proporre all'Assemblea il conferimento di onorificenze e/o di cariche onorifiche ad associati o a terzi che abbiano acquisito particolari benemeritenze nelle attività proprie dell'Associazione; ai non associati a favore dei quali è deliberato tale conferimento non spettano i diritti di cui all'art. 6, comma 3;
- l) istituire sedi operative, nominando il/i relativo/o responsabile/i, con potere di revoca.

Art. 15 Il Presidente

1. Il Presidente è il rappresentante legale dell'Associazione di fronte ai terzi, anche in giudizio. Egli è anche Presidente dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo.

2. Il Presidente viene eletto dal Consiglio Direttivo al suo interno, dura in carica tre anni ed è rieleggibile.

3. Egli convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo.

4. Il Presidente in particolare:

- a) provvede all'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo;
- b) è delegato a compiere tutti gli atti di ordinaria amministrazione dell'Associazione e in particolare aprire conti correnti bancari e postali e operare sugli stessi; compiere ordinarie operazioni finanziarie e bancarie; eseguire incassi di qualsiasi natura da qualsiasi ufficio, ente, persona fisica e giuridica, rilasciando quietanze; effettuare pagamenti di qualsiasi natura, ivi inclusi i pagamenti di salari e stipendi ai dipendenti.

Per le operazioni bancarie e finanziarie il Consiglio Direttivo può richiedere la firma abbinata di altro componente il Consiglio.

5. Al Presidente compete la tenuta dei rapporti con gli enti e le istituzioni presenti nel territorio.



6. In caso di urgenza può adottare, altresì, provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo, con l'obbligo di riferirne allo stesso nella prima riunione successiva.
7. Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in caso di sua assenza o impedimento, in tutte le funzioni allo stesso attribuite.

Art. 16 Il Segretario ed il Tesoriere

1. Il Segretario ed il Tesoriere affiancano il Presidente nello svolgimento delle sue funzioni.
2. Al Segretario compete:
 - a) la redazione dei verbali delle sedute dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo.
 - b) curare la tempestività delle convocazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo;
 - c) la redazione dei libri verbali nonché del libro soci e del registro degli associati che prestano attività di volontariato.
3. Al Tesoriere spetta il compito di:
 - a) tenere ed aggiornare i libri contabili;
 - b) predisporre il bilancio dell'Associazione.

Art. 17 Organo di Controllo

1. L'Organo di controllo, monocratico, è nominato qualora l'Assemblea lo ritenga opportuno o per obbligo normativo, ai sensi dell'art. 30, comma 2 del D.Lgs. n. 117/2017.
Il componente dell'Organo dura in carica tre anni, è rieleggibile e può essere scelto anche fra persone estranee all'Associazione, con riguardo della loro competenza, e deve essere scelto tra i revisori legali iscritti nell'apposito registro.

2. L'Organo di controllo:

- vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Il componente dell'Organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

3. Esso può esercitare inoltre, al superamento dei limiti di cui all'art. 31, comma 1 del D.Lgs. n. 117/2017, la revisione legale dei conti.

Art. 18 Libri sociali

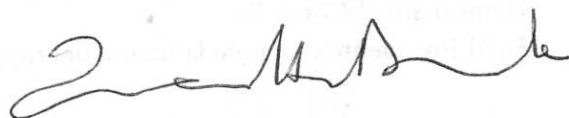
1. L'Associazione deve tenere, a cura del Consiglio Direttivo, i seguenti libri:

- libro degli associati;
- registro dei volontari, che svolgono la loro attività in modo non occasionale;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo.

2. Il libro delle adunanze e delle deliberazioni degli eventuali altri organi associativi sono tenuti a cura dell'organo cui si riferiscono.

Art. 19 Risorse economiche

1. Le entrate dell'Associazione sono costituite, nel rispetto dei limiti previsti del D.Lgs. n. 117/2017, da:
 - quote associative e contributi degli associati;
 - erogazioni liberali di associati e terzi;
 - donazioni e lasciti testamentari;
 - entrate derivanti da attività di raccolta fondi;



contributi e apporti erogati da parte di amministrazioni pubbliche, compresi rimborsi o entrate derivanti da prestazioni di servizi svolti in convenzione; - contributi di organismi pubblici di diritto internazionale;

rendite patrimoniali;

- proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi;

- entrate da attività diverse, svolte in modalità secondaria e strumentale ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n.117/2017.

2. E' vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

3. Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo di eventuali ricavi, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Art. 20 Esercizio finanziario

1. L'esercizio finanziario ha inizio il 1° gennaio e si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

2. Al termine di ogni esercizio finanziario, il Consiglio Direttivo redige il bilancio consuntivo e l'eventuale preventivo che avrà cura di depositare presso la sede sociale, a disposizione degli associati, cinque giorni prima della data stabilita per l'Assemblea ordinaria annuale, unitamente alla relazione dei revisori, qualora nominati.

3. Dal bilancio devono risultare i beni, i contributi ed i lasciti ricevuti. Gli eventuali utili o avanzi di gestione, così come le componenti patrimoniali con essi conseguiti, non potranno essere distribuiti neppure in modo indiretto, ma dovranno essere devolute in attività, impianti ed incrementi patrimoniali finalizzati al raggiungimento degli scopi dell'Associazione.

Art. 21 Trasformazione, fusione, scissione, scioglimento o estinzione

1. La trasformazione, la fusione, la scissione, lo scioglimento o l'estinzione dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea, secondo le modalità indicate dall'art. 11 comma 4 del presente Statuto.

2. L'Assemblea dovrà provvedere, se del caso, alla nomina di uno o più liquidatori, scegliendoli preferibilmente tra gli associati.

3. In caso di scioglimento dell'Associazione, tutte le risorse economiche che residuano dopo l'esaurimento della liquidazione non potranno essere divise tra gli associati, ma saranno devolute ad altro ente del terzo settore, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'art. 45 comma 1 del D. Lgs. n. 117/2017 allorquando istituito.

Art. 22 Disposizioni generali

Per quanto non previsto dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si applica quanto previsto dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del terzo settore) e, in quanto compatibile, dalle norme del Codice Civile.



AGENZIA DELLE ENTRATE DIREZIONE PROVINCIALE III DI ROMA Territoriale di Frascati	N. 1333	Serie 3	Data 13.8.21	REGISTRATO CON EURO	ESENTE	IL DIRIGENTE IL FUNZIONARIO Domenico Cuzzoccoli
---	---------	---------	--------------	------------------------	--------	---

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA DELL'ASSOCIAZIONE

Osservatorio Ambientale Ecocity Onlus

cf.92020110588

L'anno 2021, il giorno 23 del mese agosto, alle ore 11,00 in Viale dei Cronisti 8 Monte Porzio Catone RM, nella sede dell'Associazione sono presenti in seconda convocazione n 7 associati.

Assume la presidenza dell'Assemblea il Presidente dell'Associazione Daniela Zannetti la quale dichiara e chiede darsi atto che trovasi riunita l'Assemblea dell'Associazione con le modalità e le maggioranze di deliberazione previste dall'assemblea ordinaria secondo le disposizioni della legge 29 luglio 2021 n.66 conversione in legge, con modificazioni all' articolo 101, comma 2, del luglio 2017, n. 117 con proroga al 31 maggio 2022 le modifiche statutarie con procedura semplificata, al fine di adeguarle alle nuove disposizioni inderogabili del Terzo settore;

che essendo presenti n.9 associati su 20 associati iscritti, è validamente costituita per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) modifica dello statuto e della denominazione in adeguamento alle norme del Codice del Terzo settore, e adeguamento codice Ateco.

Il Presidente chiama a fungere da Segretario il sig Carlo Marchetti. Il Presidente illustra i motivi che hanno portato a proporre la modifica dello Statuto dell'Associazione iscritta all'Anagrafe Onlus protocollo 71561 del 18/09/2006 ai fini di recepire i requisiti disposti dal Decreto Legislativo n. 117 del 2017 (Codice del Terzo settore), per l'acquisizione della qualifica di **Associazione di promozione sociale**.

Tra le modifiche è inclusa la variazione della denominazione dell'Associazione da "Osservatorio Ambientale Ecocity Onlus" a " Ecocity AinT- Artisti in Transito APS" ai sensi dell'articolo 35 e seguenti del d.Lgs 3 Luglio 2017 n.117, ai fini dell'iscrizione al RUNTS; l'adeguamento del codice Ateco '949960' in '900309'-Altre creazioni artistiche e letterarie.

Dà, quindi, lettura all'Assemblea degli articoli nel testo che risulteranno dopo le modifiche se approvate. Detto statuto, così come sopra modificato, composto di 22 articoli, viene approvato dall'Assemblea all'unanimità e si allega al presente atto sotto la lettera A.

Il Presidente dichiara approvato il nuovo statuto sociale che dispone di conservare agli atti e che verrà registrato presso gli uffici dell'agenzia delle entrate in regime di esenzione d'imposta di bollo e di registro, ai sensi dell'articolo 82 commi 3 e 5 del Decreto Legislativo n. 117 del 2017 (Codice del Terzo settore).

Null'altro essendovi da deliberare, il Presidente chiude la seduta alle ore 13.00, previa stesura, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Monte Porzio Catone 23 Agosto 2021

Il Presidente



Il Segretario





VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA DELL'ASSOCIAZIONE

Osservatorio Ambientale Ecocity Onlus

modifica dello statuto e della denominazione in adeguamento alle norme del Codice del Terzo settore, e adeguamento codice Ateco.

Alessandro Paoletti
Giovanna Camilli
Luciana Centracchi
Francesco Paoletti
Giovanna Paoletti
Vittorio Corson
Giovanna Paoletti

Monte Porzio Catone 23 agosto 2021

MONTE PORZIO CATONE 18 Agosto 2006

ATTO COSTITUTIVO

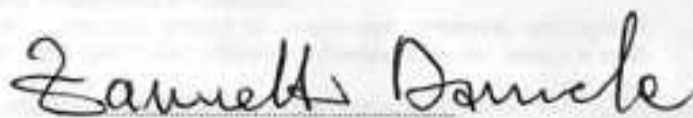
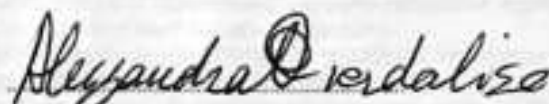
Con il presente atto, sottoscritto dai soci fondatori, si costituisce in data 17 Agosto 2006 una associazione, apartitica, senza scopi di lucro, nominata **OSSERVATORIO AMBIENTALE, ecocity onlus** costituita fra loro e fra quanti aderiranno in seguito a norma dell'art. 5 dello statuto, con l'obiettivo di monitorare, documentare, sviluppare e comunicare le città come evolute ed ecologiche. La sede legale è temporaneamente stabilita in piazza Porzio Catone, 3 Monte Porzio Catone. Sono approvati lo statuto e nominati il presidente ed il vicepresidente dell'associazione.

I soci fondatori sono:

Daniela Zannetti, Presidente
Viale dei Cronisti, 8 Monte Porzio Catone (Roma)
- ZNNDNL61A59D773L -

Alessandra Fiordaliso, Vicepresidente
Via Aldo Moro, 38 Monte Porzio Catone (Roma)
- FRDLSN64D43H501A -

Littoria Cosson
Via del Mercato, 16 Frascati (Roma)
- CSSLTR34D60L117B -

Statuto di Osservatorio Ambientale_ ecocity onlus**Art. 1 Denominazione e sede**

E' costituita, l'associazione denominata **Osservatorio Ambientale_ ecocity onlus**, organizzazione non lucrativa di utilità sociale o **ECOCITY Onlus _ Osservatorio Ambientale**, ovvero **ECOA Onlus**. La sede legale temporanea dell'Associazione è stabilita in Piazza Porzio Catone, 3 Monte Porzio Catone, RM.

Art. 2 - Oggetto

L'Associazione è apartitica, non persegue fini di lucro e non ha oggetto l'esercizio di attività commerciale e comunque diverse da quelle previste dal presente Statuto, ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse.

Art. 3 - Finalità e scopi

L'Associazione opera con l'esclusivo intento del perseguimento di finalità di solidarietà sociale, art. 10, comma 1, lett. b, nonché comma 2 lett. a) D.Lgs.460/97, volto al perseguimento di un modello di sviluppo durevole e sostenibile, alla tutela e valorizzazione dell'uomo, della natura e dell'ambiente, dei beni storico culturali, art. 10, comma 1, lett. a. punti 7, 8) D.Lgs. 460/97. Come gruppo portatore di interesse, la sua azione ha i seguenti scopi: **Tutela, recupero e valorizzazione** del patrimonio ambientale. Monitoraggio dell'ambiente e approfondimento della conoscenza del sito nelle sue componenti; raccolta e analisi dati comunitari in relazione alla produzione ed allo smaltimento dei rifiuti, della raccolta differenziata.

Promozione della riduzione dei rifiuti, della loro valorizzazione, della raccolta differenziata. Monitoraggio delle risorse collettive, riduzione degli sprechi. Promozione delle fonti di energia rinnovabili.

Promozione e diffusione della pratica a discernere, a separare, a diversificare consumi, a differenziare i rifiuti nell'etica del risparmio di risorse, del recupero, riciclo e riuso; **promozione delle arti e del design** applicate ai rifiuti intesi non necessariamente come scarti da eliminare, ma fonti inesauribili di materia e materiali disponibili.

Visualizzazione e documentazione degli abusi ambientali, dei fenomeni negativi in materia di smaltimento rifiuti, del loro conferimento illecito nell'ambiente, diffusione sul territorio dell'analisi secondo criteri di correttezza, veridicità, trasparenza.

Valutazione e promozione di iniziative volte a contrastare ogni genere e specie di inquinamento dell'ambiente, di alterazione degli ecosistemi, di minaccia alla biodiversità e ai diritti delle specie viventi, nonché alla violazione dei diritti civili e dell'equità sociale. **Promozione del capitale naturale** e della costruzione partecipata dei cittadini ad un ambiente condiviso nell'ambito di un bilancio sociale partecipato. Sostegno alla sperimentazione del bilancio ambientale in base alle direttive ministeriali sulla rendicontazione sociale nelle amministrazioni pubbliche. Promozione della cultura di una città accogliente, della cultura dei servizi efficaci e trasparenti.

Art. 4 - Attività

In particolare, l'Associazione assume le seguenti iniziative:

1. Elabora e realizza progetti-obiettivi sulle tematiche attinenti alle finalità e agli scopi statutarie.
2. Predisporre ed attua programmi di monitoraggio ambientale, concorre al rilevamento e all'analisi di dati sui conferimenti dei rifiuti, su segnalazioni e dispersioni dei rifiuti nell'ambiente, nell'ottica dell'incremento della raccolta differenziata e della riduzione della frazione residuale dei rifiuti destinata allo smaltimento.
3. Orienta la selezione degli obiettivi prioritari nell'ambito dei rifiuti, dell'economia sostenibile, dell'equità sociale, dello sviluppo urbano, della mobilità sostenibile delle risorse idriche, della salute pubblica.
4. Orienta la selezione e la personalizzazione del sistema degli indicatori quantitativi extra-contabili della rendicontazione ambientale.
5. Orienta i processi di comunicazione partecipata per la realizzazione di impianti.
6. Promuove il passaggio da tassa a tariffa, assiste proposte di regolamento comunale per l'applicazione della tariffa ai rifiuti.
7. Assiste i progetti di raccolta differenziata e domiciliare, elabora piani specifici di comunicazione; predisporre piani di interviste cognitive ed informative.
8. Predisporre ed attua programmi e progetti di recupero e riqualificazione di aree degradate.
9. Organizza e sostiene officine del design, workshop, progetti pilota e laboratori creativi, sperimentali eco-compatibili.
10. Sostiene Mondo Carta, Zero carta, Zero waste, Eco-point, emissioni zero, sostiene il giornalismo cittadino; organizza ecofestival, biennali e concorsi, sostiene eventi sportivi, culturali, artistici, musicali e scientifici.
11. Realizza guide, conferenze stampa, opuscoli ed ogni altro materiale documentario.
12. Svolge attività di informazione, comunicazione e sensibilizzazione dei cittadini.



13. Svolge attività di formazione, riqualificazione, e responsabilizzazione degli enti presenti sul territorio affinché ogni loro azione sia sulla linea di rispetto e valorizzazione dell'ambiente.
14. Promuove e favorisce iniziative di educazione ambientale, anche in collegamento con le Istituzioni formative e di Istruzione, sia pubbliche sia private.
15. Organizza e sostiene iniziative volte all'accrescimento del grado di consapevolezza degli insegnanti dei corsi scolastici di ogni ordine e grado, nonché dei capi di istituto sui rifiuti, sulla Raccolta Differenziata, sulle normative nazionali ed europee, sulla raccolta differenziata in Italia, sulla gestione integrata dei rifiuti, sulle politiche tariffarie.
16. Propone ed organizza percorsi didattici, per ogni grado d'istruzione, sul tema del Riciclo e Riuso, sul Compostaggio domestico, sulle energie sostenibili, sugli argomenti e le metodologie di educazione ambientale.
17. Funge da ufficio editoriale, comunicazione e documentazione ed organizza gruppi di lavoro per produrre, raccogliere, diffondere strumenti di informazione editoriale, audiovisivi o quanto altro possibile, attraverso l'evoluzione dei mezzi e delle tecniche di comunicazione.
18. Progetta e supporta iniziative editoriali cartacee che intendono dismettere l'uso della carta cellulosa.
19. Svolge attività di orientamento al lavoro, formazione professionale, qualificazione e riqualificazione sulle tematiche esplicitate dallo statuto, anche attraverso la promozione o la gestione diretta di parchi, riserve e beni culturali in genere.
20. Sviluppa la collaborazione con gli Enti pubblici e privati e con le Organizzazioni di volontariato e le ONLUS impegnate nel perseguimento dei medesimi scopi dell'Associazione e prevede anche la possibilità di consorziarsi con essi.
21. Promuove la costituzione di altre Associazioni non lucrative di utilità sociale, ovvero la partecipazione come socio, al fine di sostenere il conseguimento degli scopi dell'Associazione medesima.
22. Collabora con Autorità Governative locali, Enti, Organizzazioni, Associazioni internazionali, nazionali e locali, per il conseguimento delle finalità e degli scopi dell'Associazione medesima.
23. Promuove e favorisce la partecipazione attiva dei cittadini alla determinazione delle scelte riguardanti il territorio e le sue risorse.
24. Promuove e favorisce le iniziative volte a garantire un assetto del territorio coordinato e compatibile con i valori ambientali e con la tutela della salute.
25. Promuove azioni tese al superamento delle disparità sociali ed economiche, e di ogni altra forma di discriminazione derivante dalle violazioni dei principi della cultura ecologista.
26. Sostiene le azioni condivise e sottoscritte negli accordi internazionali sulla tutela dell'ambiente, sulla difesa delle biodiversità, sullo sviluppo sostenibile, sul raggiungimento della sicurezza alimentare, sul miglioramento della qualità della vita.

Art. 5 - Soci

L'Associazione è aperta a tutti coloro che condividono e perseguono le finalità e gli scopi previsti dal presente Statuto. E' tassativamente vietata la temporaneità della partecipazione dei soci alla vita associativa. Sono **Soci Ordinari** quelli che aderiscono all'Associazione, condividendone finalità e impegnandosi a sostenerne l'attività, a rispettarne lo Statuto, a versare il contributo associativo. Sono **Soci sostenitori** quelli che contribuiscono agli scopi dell'Associazione in modo gratuito o mediante conferimento in denaro o in natura. Sono **Soci Benemeriti** quelli che acquistano benemeritenze e riconoscimenti in rapporto agli scopi dell'Associazione. Sono chiamati ad aderire all'Associazione al pari dei soci ordinari. La qualità di socio si perde:

per recesso unilaterale del socio stesso;

per esclusione del socio deliberata dall'assemblea dei soci per gravi inosservanze;

per morte del socio;

per scioglimento dell'Associazione.

Art. 6- Organi dell'associazione

Sono organi dell'Associazione:

1. l'Assemblea dei Soci
2. il consiglio direttivo
3. il Presidente
4. il Collegio dei Revisori
5. il Collegio dei Probiviri

Art. 7- Assemblea dei soci

L'Assemblea dei soci è convocata dal Presidente dell'Associazione mediante inviti scritti con l'ordine del giorno. L'Assemblea è convocata ogni due anni dal Presidente per l'approvazione della relazione sulle attività, oppure quando sia richiesta da 3/5 dei soci o da 2/3 del Consiglio Direttivo. L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione e in caso di sua assenza dal Vice Presidente. Il Presidente dell'Assemblea nomina, di volta in volta, un Segretario. L'Assemblea delibera su:

1. l'elezione del Consiglio Direttivo;
2. indirizza le attività di programmazione annuale;
3. le modifiche dell'Atto Costitutivo;
4. ogni altro argomento sottoposto dal Presidente o da chi ha diritto di chiederne la convocazione.

L'Assemblea vigila affinché venga rispettata la disciplina del rapporto associativo e delle modalità associative a garanzia del rapporto medesimo, assicurandosi che venga esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa, che venga attribuito esclusivamente a partecipanti maggiorenni il diritto di voto per l'approvazione e le modifiche dello statuto, dei regolamenti e la nomina degli organi dell'Associazione. Demanda al Collegio dei Probiviri il giudizio in merito alle controversie, eventualmente sorte tra le componenti dell'associazione. Delle riunioni assembleari si redige verbale firmato dal Presidente e dal Segretario. Hanno diritto di intervento all'Assemblea dell'Associazione e di voto tutti i soci in regola coi requisiti necessari. I soci non possono farsi rappresentare per delega. L'Assemblea in prima convocazione è costituita con la presenza della maggioranza dei soci; in seconda convocazione, qualunque sia il numero degli intervenuti. L'Assemblea delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione è necessario il voto favorevole del 3/4 degli associati.

Art. 8- Consiglio direttivo

Il Consiglio Direttivo dura in carica due anni ed è composto da un numero di tre membri, incluso il Presidente che è eletto al suo interno. L'Assemblea determina il numero dei componenti ed elegge il Consiglio Direttivo che ha il compito di attuare le direttive generali stabilite dall'Assemblea, di promuovere le iniziative volte al conseguimento degli scopi sociali. Al Consiglio Direttivo compete di assumere i provvedimenti necessari per l'amministrazione ordinaria e straordinaria, l'organizzazione e il

funzionamento dell'Associazione, l'assunzione eventuale di personale dipendente; di predisporre il bilancio dell'Associazione, per l'approvazione dell'Assemblea; di stabilire le quote annuali dovute dai Soci. Il Consiglio Direttivo può incaricare uno o più consiglieri di svolgere determinati incarichi o delegare a gruppi di lavoro lo studio di problemi specifici. Attribuisce eventuali poteri e deleghe al Tesoriere. Il Consiglio direttivo è convocato dal Presidente di norma ogni quattro mesi.

Art. 9- Il presidente

Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo al suo interno e dura in carica tre anni. La prima nomina è ratificata nell'Atto Costitutivo. Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Associazione nei confronti dei terzi e presiede le adunanze del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea dei Soci.

Il Presidente assume nell'interesse dell'Associazione tutti i provvedimenti, anche di competenza del consiglio direttivo nel caso ricorrano motivi d'urgenza e si obbliga a riferirne allo stesso al primo incontro utile. Il Presidente ha i poteri della normale gestione ordinaria dell'Associazione e di straordinaria amministrazione se delegati dal comitato direttivo.

Compete al Presidente:

- predisporre le linee generali del programma delle attività annuali ed a medio termine dell'Associazione;
- redigere la relazione consuntiva annuale sull'attività dell'Associazione;
- vigilare sulle strutture e sui servizi dell'Associazione;
- determinare i criteri organizzativi che garantiscano efficienza, efficacia, funzionalità e puntuale individuazione delle opportunità ed esigenze per l'Associazione e gli associati;
- emanare i regolamenti interni degli organi e strutture dell'Associazione.

Il Presidente individua, istituisce e presiede comitati operativi, tecnici e scientifici determinandone la durata, le modalità di funzionamento, gli obiettivi ed i compensi. Per i casi di qualsiasi impedimento del Presidente lo stesso è sostituito dal vicepresidente.

Art. 10- Il tesoriere

Il Tesoriere, eletto dall'assemblea, provvede, su delega del Comitato direttivo, al movimento denaro e valori dell'Associazione. In base alle attribuzioni il Tesoriere potrà:

- riscuotere i contributi associativi annuali e i crediti dell'Associazione; eseguire i pagamenti in base ai mandati del Presidente o chi per esso, rilasciando ricevute per le riscossioni ed esigendo quietanza per i pagamenti;
- depositare denaro e valori presso Istituti di credito scelti dal Consiglio direttivo e controllare il movimento del conto.
- tenere il registro di cassa sottoponendone periodicamente il rendiconto al Presidente, collaborare a qualsiasi verifica del Presidente.

Art. 11- Il collegio dei probiviri

Il Collegio dei Probiviri è composto da tre membri, anche non soci, eletti dall'Assemblea. Ai Probiviri spetta di esaminare e giudicare, nel rispetto del principio del contraddittorio, le controversie tra le componenti dell'associazione secondo le modalità, le procedure e le sanzioni, applicandole, stabilite dal regolamento dell'Associazione. Il Collegio dei Probiviri decide sui ricorsi avverso le delibere che attengono all'esclusione di soci o rigettano domande di adesione ovvero in merito alle controversie, il cui giudizio è demandato dall'Assemblea dei Soci. La pronuncia del Probiviri è esclusiva ed il loro giudizio inappellabile. Essi durano in carica due anni e sono rieleggibili.

Art. 12 - Patrimonio dell'Associazione

Il Patrimonio è costituito dai contributi degli Associati, donazioni e contributi privati, contributi pubblici, introiti derivanti dallo svolgimento di attività per le finalità istituzionali e quelle ad esse direttamente connesse, da eventuali avanzi di bilancio.

Art. 18 - Esercizio Finanziario e destinazione degli utili

L'Esercizio finanziario ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno. Gli utili o gli avanzi di gestione, fondi, riserve e capitale devono essere reimpiegati in attività istituzionali e connesse e non possono essere distribuiti, a meno che la destinazione o la distribuzione siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre Organizzazioni non lucrative di utilità sociale - ONLUS che per legge, statuto o regolamento fanno parte della medesima e unitaria struttura.

Art. 19 - Scioglimento dell'Associazione

L'Associazione si scioglie:

1. per sopravvenuta impossibilità di conseguire gli scopi sociali;
2. per l'impossibilità di funzionamento o per la totale inattività dell'Assemblea, protratta almeno per un esercizio;
3. per deliberazione dell'Assemblea straordinaria.

In caso di scioglimento, il patrimonio sarà obbligatoriamente devoluto ad Onlus, salvo destinazione imposta dalla legge.

Art. 20 - Disposizioni finali e transitorie

Per quanto non previsto dallo statuto si rinvia alle norme di legge previste dall'art. 10 del D.Lgs. 4 dicembre 1997, n. 460.

Associazione **OSSERVATORIO AMBIENTALE ecocity _onlus** P.zza Porzio Catone, 3 00040 Monte Porzio Catone

Telefono: 06 943 400 43 — E-mail: ecocity@libero.it

UFFICIO DELLE ENTRATE FRASCATI

Registrato in **18/01/2006** serie 3

al n. **5323** versati € **108,00**

(€ **Centosessantotto/00**)

Il Capo Area Servizi
Rosanna Giardini